



Verbale 3/2021 del 31 marzo 2021

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021

Il giorno 31 marzo 2021, alle ore 11.00, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in modalità telematica, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 3, del DPCM 2 marzo 2021.

Sono presenti, Marco Tavani – Presidente, Maria Cristina De Sanctis, Stefano Borgani, Grazia Maria Gloria Umata e Stefano Giovannini - Consiglieri.

Sono inoltre presenti Gaetano Telesio – Direttore Generale e Filippo Maria Zerbi - Direttore Scientifico. E' altresì presente il dottore Francesco Caprio quale Segretario verbalizzante.

Si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione del 24 marzo 2021, numero di protocollo 1461:

1. Comunicazioni del Presidente

In apertura di seduta, il Presidente Tavani riferisce in merito ad una iniziativa di carattere regionale che interesserebbe la zona di Tor Vergata, finalizzata alla riqualificazione dell'intera area. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è capofila del progetto e vorrebbe coinvolgere l'INAF, il CNR, l'ASI e l'ENEA; l'Istituto ha già espresso il proprio interesse e sono stati avviati primi contatti con l'Ateneo. In particolare, le proposte sarebbero incentrate sulle attività didattiche e sul potenziamento dei laboratori INAF dell'IAPS e dell'Osservatorio di Roma. La documentazione sarà poi trasmessa alla Regione per le valutazioni di competenza. L'Ing. Giovannini sottolinea altresì che un'altra iniziativa molto importante è quella HPC4NDR, per la quale l'Istituto ha già manifestato il proprio interesse attraverso il Direttore dell'OA d'Abruzzo.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Le comunicazioni rese dal Direttore Generale (1. Terzo Ufficio di Livello Dirigenziale; 2. Procedure di stabilizzazione; 3. Facoltà di opzione del personale inquadrato nella qualifica di astronomo nel sistema di classificazione del "*personale di ricerca*") sono contenute nel documento allegato al presente verbale.

Il Dottor Telesio fornisce altresì alcuni approfondimenti in merito alle azioni che saranno intraprese a seguito della nota del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca, ha comunicato che la nuova formulazione del Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento dell'Ente, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 46, è stata approvata con modificazioni ed ha contestualmente indicato le disposizioni statutarie da modificare e le disposizioni regolamentari oggetto di modificazioni o di mancata approvazione, segnalando la necessità che il testo dell'articolo 13, comma 2, dello Statuto e dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento siano modificati e che sia sospesa l'applicazione degli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del medesimo Regolamento che disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle Strutture di Ricerca, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine, stante le obiezioni sollevate, in più occasioni, dal Collegio dei Revisori dei Conti ed essendo, pertanto, necessario attendere, al riguardo, il chiarimento richiesto sul tema, in data 22 settembre 2020, sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze.

Il Direttore Generale riferisce, infine, della presa d'atto del Collegio dei Revisori dei conti sulla Delibera n. 9/2021 del 25 febbraio u.s., ad oggetto "*Interpretazione autentica, con efficacia retroattiva, e successiva modifica, con efficacia ex nunc, di alcune disposizioni normative contenute nel Disciplinare sul Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero, anche ai fini dell'inquadramento, sia giuridico che economico, delle indennità corrisposte ad alcuni dipendenti dell'Ente che prestano la loro attività lavorativa presso il Telescopio Nazionale Galileo*".

3. Comunicazioni del Direttore Scientifico

Il Dottor Zerbi rende le seguenti comunicazioni:

Report su CTA Council

Il Direttore Scientifico fornisce un sintetico resoconto dell'attuale assetto organizzativo per CTA. Accanto alla gestione tecnico-scientifica, in capo alle squadre ed al Management di CTAO, CTA è attualmente governato da due *boards* principali: il Council della gGmbH ed il BGR (*Board of Government Representatives*), ovvero i rappresentanti dei governi coinvolti nel progetto, incaricati di predisporre l'ERIC per la futura gestione del progetto. La fase attuale è essenzialmente concentrata nella transizione dalla attuale gGmbH alla ERIC. I punti salienti sono:

- definizione del budget complessivo;
- definizione della ripartizione tra *in-kind* e *cash*;
- allocazione degli *in-kind contribution*;
- *due-diligence* per la transizione.

Riunioni di BGR e vari WG derivati (*Reconfiguration WG*, *Transition WG*) sono ora frequentissime, con lo scopo di arrivare a convergenza per la sottomissione dello STEP-2 all'UE entro il prossimo mese di giugno, se non si vuole incorrere in ritardi che possono incidere sul *follow-up* del progetto. Lo STEP-2 è estremamente importante perché, essendo Bologna già stata individuata come sede dell'ERIC, i "fari" del Ministero sono pesantemente puntati sugli sviluppi delle attività.

Report su MeerKAT+ Board

Il Dottor Zerbi illustra le minute, peraltro molto succinte, del Board MeerKAT+ che si è tenuto il 26 Febbraio 2021, il primo a cui l'Italia ha partecipato come membro ufficiale. Sul punto, il Presidente e la Consigliera Umana hanno già chiesto di prendere visione del *White Book* in preparazione e di ricevere un aggiornamento sullo stato della partecipazione italiana e sulla presenza di eventuali vincoli alla partecipazione italiana, anche in considerazione dell'importante finanziamento riconosciuto dall'Istituto al progetto. La Dott.ssa Umana conferma che la settimana prossima verrà nuovamente trasmessa una formale richiesta al Board di trasmissione del *White Book* e che verranno attentamente monitorate le azioni successive messe in campo dagli organi dell'organizzazione, al fine di assicurare il giusto ritorno, in termini scientifici ed industriali, all'Italia.

Problemi di cassa ASI e conseguenze sui progetti

Il Direttore Scientifico riferisce di difficoltà dell'ASI nel riconoscimento dei corrispettivi dei progetti nell'anno fiscale 2021 ed informa che gli uffici della DS e della DG sono al lavoro con i corrispondenti uffici dell'Agenzia per porre soluzione al problema. A questo proposito, il Presidente riferisce che, essendo queste problematiche state evidenziate anche nella minuta del tavolo paritetico INAF/ASI, il Prof. Tavani affronterà la questione con l'Ing. Saccoccia in occasione dell'incontro che avrà con l'omologo ASI ad inizio del mese di aprile p.v. La Consigliera De Sanctis rileva come, in occasione della riunione del Tavolo, cui lei ha preso parte, questa problematica sia stata evidenziata solo come emergente nel corrente anno.

Aggiornamenti sulla commissione calcolo

Il Dottor Zerbi fornisce alcuni aggiornamenti sulla Commissione di Calcolo dell'INAF, riferendo che sono stati individuati i membri della predetta Commissione, alcuni dei quali hanno già manifestato la loro disponibilità. Il DS fornirà a breve aggiornamenti affinché già a partire da domani si possa procedere con gli *steps* successivi.

Aggiornamenti acquisizione macchine GALILEO dal CINECA

Il Direttore Scientifico informa che l'Operazione GALILEO CINECA, al netto di qualche fisiologico ritardo e di qualche aggiustamento, continua. L'INAF riceverà solo 4 rack e non le componenti aggiuntive originariamente previste; potrà pertanto essere necessario acquistare alcune componenti (essenzialmente memoria) per rendere le 4 macchine completamente operative. L'importo previsto è non superiore a 100 K€.

Aggiornamento terreno Medicina per installazione stazione LOFAR

Il Dottor Zerbi comunica che potrebbe esserci un problema di collimazione nei tempi necessari per le richieste dei permessi edilizi per la preparazione del terreno della stazione LOFAR a Medicina e per la soluzione delle problematiche di proprietà tra CNR ed INAF. I lavori per il basamento dovranno essere ultimati entro l'anno ed occorre cambiare la

destinazione d'uso (correntemente agricola) dei terreni, prima di poter procedere all'avvio della procedura di gara. E' inoltre scaduta la convenzione (del CNR) con la cooperativa agricola che mantiene i terreni e che dovrà essere necessariamente riscritta con le superfici ridotte.

Aggiornamento circa il pagamento della quota annuale a SKAO. Adempimenti urgenti

Il DS relaziona sinteticamente in merito agli esiti della prima riunione del Council dello SKA Observatory del 3-4 febbraio uu.ss., in occasione della quale è stata approvata la *Initial Funding Schedule* (IFS) della nuova organizzazione da trattato. In virtù di questa approvazione, il Governo della Repubblica Italiana, attraverso l'INAF, ha assunto l'obbligazione di trasferire, entro il 31 marzo p.v., la prima *tranche* del contributo annuale, quantificata in M€ 1.9. Solo a seguito della approvazione della *Construction Funding Schedule* (COFS), l'Istituto dovrà procedere al saldo del contributo previsto per il corrente anno, ammontante complessivamente ad euro 12 M€. Al fine di garantire il rispetto della tempistica prefissata, è stata presentata al Collegio dei Revisori del 30 marzo u.s. una richiesta di variazione di bilancio per maggiore entrata per M€ 12. Il Dottor Zerbi riassume, quindi, i passaggi necessari da compiere per garantire il pieno rispetto delle scadenze concordate:

- a. approvazione della variazione di bilancio da parte del Consiglio;
- b. emissione di una delibera del CdA di autorizzazione alla spesa;
- c. emissione di una determina di pagamento del DS;
- d. trasferimento della quota pattuita a cura del Servizio "Ragioneria" dell'Ufficio II della Direzione Generale.

Il primo punto si è già realizzato ieri, con l'approvazione della variazione di bilancio da parte del Collegio. Il Dott. Zerbi sottolinea come tutti i passaggi siano sostanzialmente obbligati e come l'Istituto non abbia alcun margine di manovra, essendo disciplinata l'intera materia dalla legge di ratifica del trattato internazionale istitutivo dell'IGO.

Adesione alla Associazione NETVAL (Informativa)

Il Direttore Scientifico informa, infine, che nei prossimi giorni si proporrà al CdA di approvare, eventualmente per via telematica, l'adesione dell'INAF alla Associazione Netval per la valorizzazione della ricerca. Il contributo è piuttosto contenuto e, in considerazione dei benefici e dei vantaggi che potranno derivarne all'INAF, il Dott. Zerbi anticipa che la questione verrà sottoposta al CdA prossimamente per l'approvazione.

4. Discussione sul piano di reclutamento di personale nel 2021

Il Presidente Tavani avvia la discussione sul punto osservando come l'impegno dell'Ente sul fronte delle assunzioni di personale (ricercatori e tecnologi) si sia tradotto in questi ultimi 2-3 anni in un numero consistente di procedure riservate e/o concorsi che hanno portato o porteranno a breve a circa 200 assunzioni nell'ambito di un programma di stabilizzazione del personale. Ciò è stato possibile grazie alle direttive e supporto finanziario del Governo e all'impegno dell'INAF nel reperire risorse finanziarie per massimizzare il risultato. Con le procedure di assunzioni degli ultimi "comma-1" attuate dalla DG ultimamente, si aggiunge un ulteriore passaggio all'operazione. Ad oggi, due elementi si devono completare secondo le indicazioni del MUR che l'Ente ha adottato: (1) completamento del processo di stabilizzazione con inclusione dei "comma-2" (atto interno approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 4 luglio 2018, numero 60); (2) completamento di assunzioni nell'ambito di progetti di natura spaziale secondo l'allocazione specifica fornita dal MUR nel 2019.

Il procedimento (1) richiede risorse aggiuntive; sono in corso contatti operativi con il MUR che, recependo la necessità del completamento del processo di stabilizzazione degli Enti di Ricerca, sta approntando gli strumenti finanziari per poterlo attuare. L'INAF è favorevole a tale procedimento assumendo che tale operazione possa essere totalmente coperta da risorse aggiuntive del MUR. Inoltre, l'Istituto auspica di poterlo realizzare tenuto conto dei concorsi espletati negli anni precedenti che hanno generato delle graduatorie di merito il cui scorrimento può essere utile allo scopo. L'INAF è quindi attualmente in attesa di direttive e sostegno finanziario da parte del MUR per poter realizzare il completamento del procedimento (1), necessariamente entro il 2021, fatte salve eventuali, ulteriori procedure concorsuali, almeno da attivare entro lo stesso anno.

Il procedimento (2) può essere temporalmente realizzato nei prossimi mesi tenuto conto delle graduatorie attive di concorsi espletati in ambito scientifico e tecnologico legati a tematiche spaziali il cui scorrimento può aiutare a portare a completamento il procedimento (2). L'INAF prevede attualmente il consolidamento del procedimento (2) nei prossimi mesi, con uno step entro il mese di luglio, e il suo auspicabile completamento entro dicembre 2021, fatta salva, come detto prima, l'attivazione di eventuali, ulteriori procedure concorsuali.

Riassumendo, l'INAF auspica il completamento del processo di stabilizzazione iniziato nel 2017 nella sua globalità in un ampio spettro scientifico e tecnologico che comprenda tematiche sia per attività dell'Ente da terra e dallo spazio. La temporizzazione del procedimento (1) attende un consolidamento programmatico da parte del MUR. Il procedimento (2) può realizzarsi nei prossimi mesi.

Inoltre, l'INAF ritiene importante consolidare il piano di rafforzamento del personale amministrativo e tecnico. Una serie di concorsi sarà espletata non appena finita l'emergenza Covid, e un aggiornamento del fabbisogno del personale tecnico e amministrativo sarà componente importante del Piano Triennale di Attività INAF per il 2021-2023.

5. Discussione sul programma per i Dottorati

Il Direttore Scientifico apre la discussione sul punto riferendo che, per quanto concerne le iniziative per questo ciclo, l'Istituto approverà il finanziamento di una mezza borsa (borsa co-finanziata al 50%) per ciascuna delle Strutture di Ricerca non consorziate nelle scuole di dottorato. Inoltre, si concorda di definire entro l'anno un piano di intervento di respiro pluriennale per dare a tutte le nostre strutture ed agli atenei una prospettiva di programmazione. Con 16 borse per ciclo a partire dal 2022, l'impegno finanziario per l'Istituto sarebbe di 352K€ per il 2022 e di 1056K€ per il 2024. Ovviamente, sottolinea il Presidente, per poter garantire questo impegno molto importante in termini finanziari, è necessario che ci sia un incremento di FOE e che questo incremento si consolidi nel tempo. La questione verrà discussa con i Direttori delle Strutture in modo pienamente positivo e propositivo, anche alla luce delle comunicazioni che perverranno dal MUR; il Consigliere Borgani chiede informazioni di massima sulla tempistica ed il Prof. Tavani chiarisce che sarà possibile procedere già a valle dell'assestamento di bilancio 2021 e, comunque, prima della predisposizione del bilancio di previsione 2022. Il Consiglio, nel ringraziare il Direttore Scientifico per gli importanti aggiornamenti forniti, esprime la sua volontà in questo senso e conferisce alla DS pieno mandato per i seguiti di competenza finalizzati a garantire il cofinanziamento di mezza borsa per ciascuna delle Strutture di Ricerca non consorziate nelle scuole di dottorato.

6. Discussione sugli *overhead* di fondi esterni

Il Presidente ribadisce la necessità di utilizzare una frazione di fondi recepiti da programmi scientifici e tecnologici finanziati da Enti esterni all'INAF per finalità di supporto di attività essenziali e programmatiche che l'Istituto sostiene a favore della ricerca. Questa iniziativa si inquadra in un contesto nazionale ed internazionale che prevede di individuare tali fondi di "overhead" per fini istituzionali. È importante quindi che l'Istituto adotti una politica generale di individuazione ed utilizzo dei fondi di overhead derivanti da attività dell'INAF finanziate da Enti esterni (ASI, fondi MUR, fondi EU, fondi regionali, ecc.). Ciò deve essere adottato tenendo conto delle esigenze dell'Ente e dei programmi scientifici (che possono utilizzare proficuamente parte dei fondi di overhead). L'Ente esterno finanziatore individua una quota "imponibile" sulla quale riconosce una percentuale destinata alle spese generali non rendicontabili: per esempio, è prassi consolidata di questi ultimi anni che l'ASI individui questa quota in una cifra pari al 5-6% delle spese di personale; i programmi UE, invece, adottano una strategia diversa, riconoscendo il 25% del finanziamento previsto, al netto dei sub-contratti.

L'INAF conta di adottare una politica uniforme di individuazione dell'overhead su tutti programmi finanziati da Enti esterni (che prevedono una componente non rendicontabile); un'ipotesi concreta è che l'Istituto individui l'overhead istituzionale in un intervallo tra il 5% e il 7% del totale "imponibile" del programma scientifico, mentre l'eventuale cifra non rendicontabile, aggiuntiva, resterà nella disponibilità del progetto.

Tale "overhead-INAF" sarà messo a disposizione dell'Ente per finalità istituzionali, quali il sostegno alle Strutture per spese generali (ipotizzabile al momento nel 2% dell'imponibile) e il finanziamento di fondi individuati dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica che vadano a sostegno delle attività scientifiche e amministrative dell'Ente (tra il 3% e 5% dell'imponibile).

Dopo ampia discussione, il CdA dà mandato al DG e DS di individuare ipotesi di utilizzo istituzionale dell'overhead e di consolidare degli scenari per la quantificazione dell'overhead in base alle attività dell'INAF negli ultimi anni con l'ipotesi del 5-7%.

7. Attività di programmazione tecniche e scientifiche finalizzate alla redazione del nuovo Piano Triennale di Attività

Il Presidente fornisce alcuni aggiornamenti in merito. La comunità sta reagendo molto bene e l'impegno che tutti stanno approfondendo nella compilazione delle schede è massimo. I RSN avranno bisogno di *proceedings* affinché l'iniziativa sia

portata a termine con successo. A tal fine, il Presidente ha proposto ai Presidenti dei RSN un incontro per il giorno 7 aprile p.v. alle ore 16:00, cui sono invitati a prendere parte tutti i Consiglieri. Questo meeting avrà la finalità anche di dare gli input per il PTA e per la redazione di una prima schedula delle audizioni. Un altro mese sarà necessario per mettere a disposizione della DS il materiale per elaborare il primo *draft* da sottoporre all'attenzione del CdA e del CS. I RSN hanno però già portato all'attenzione del Presidente la richiesta trasmessa da molti di avere un paio di settimane in più per completare la redazione delle schede; il Prof. Tavani chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito a questa richiesta, in considerazione del fatto che l'eventuale concessione di una dilazione temporale avrà sicuramente ripercussioni sulla tempistica precedentemente individuata che voleva il PTA pronto entro la fine dell'estate prossima. Il Consigliere Giovannini suggerisce di attendere gli esiti della riunione con i Presidenti dei RSN per formalizzare una comunicazione del Presidente nell'un senso o nell'altro. La Consigliera De Sanctis suggerisce che venga adottata una soluzione di compromesso, con la concessione di una settimana di flessibilità ed il Consigliere Borgani concorda con questa impostazione. Al termine della discussione, il Presidente stabilisce che ogni decisione sul punto sarà assunta a seguito della riunione con i Presidenti dei RSN.

8. Approvazione del Piano Integrato per il triennio 2021-2023

Il Direttore Generale apre la discussione illustrando il documento programmatico: tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla stesura del Piano (l'Ing. Giovannini, il Dott. Caprio, la Dott.ssa Saura, la Dott.ssa Flora, il Prof. Sciortino, la Dott.ssa De Sanctis e la Dott.ssa Umana, la Dott.ssa Iovino) hanno svolto un lavoro egregio, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ed il Dottor Telesio esprime il suo più vivo ringraziamento a tutti. Il Consiglio si unisce al Direttore Generale nei ringraziamenti ed osserva come siano state recepite anche le osservazioni formulate dall'OIV, in particolare quelle sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sul Piano della Performance, ritenute migliorative e, quindi, pienamente condivisibili. Un ringraziamento, quindi, va anche all'OIV nonché alle OO.SS. per il riscontro immediato sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

Con riferimento alle osservazioni svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione in merito sia alle modalità di assegnazione degli obiettivi alla Direzione Generale, alla Direzione Scientifica e ai Direttori di Struttura che agli obiettivi assegnati, in particolare, alla Direzione Generale, il Dottore Telesio ritiene opportuno precisare quanto segue:

- il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno regolarmente negoziato con il Presidente dell'Ente gli obiettivi da inserire nel Piano della Performance per il Triennio 2021 - 2023 e le proposte formulate dalle due Direzioni apicali con note del 5 marzo 2021, numeri di protocollo 1146 e 1165, sono state recepite dal Presidente con Decreto del 12 marzo 2021, numero 15, che è stato, peraltro, trasmesso, per opportuna conoscenza, a tutti i componenti del predetto Organismo, a cura della Segreteria di Presidenza;
- limitatamente ai Direttori di Struttura non è stato ancora possibile attivare la procedura di valutazione della performance, in quanto l'attuale sistema di conferimento degli incarichi non lo consente e la efficacia della nuova disciplina in materia, contenuta nel Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, ma non ancora entrato in vigore, che prevede espressamente il conferimento ai Direttori di Struttura di incarichi di natura dirigenziale, al pari di quanto già avviene con le due Direzioni apicali, con conseguente collocamento in aspettativa dei titolari degli incarichi, se si tratta di dipendenti dell'Ente, la stipula di contratti individuali di lavoro e la definizione di un trattamento economico articolato in retribuzione tabellare, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, legata quest'ultima al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla valutazione dei comportamenti organizzativi, è attualmente sospesa, in quanto, su espressa richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata formulata, al riguardo, una articolata richiesta di parere sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale al momento è rimasta priva di riscontro;
- l'obiettivo che riguarda la revisione dell'assetto organizzativo della Direzione Generale (G4) non necessita di analisi preventive, in quanto trova il suo diretto fondamento nei principi e nei criteri fissati dal nuovo Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento, che entrerà in vigore nel prossimo mese di maggio e, quindi, il predetto assetto dovrà essere adeguato al nuovo impianto regolamentare;
- l'obiettivo che riguarda l'adozione del nuovo Piano Triennale di Attività (G5) è stato voluto espressamente dagli organi di indirizzo, in quanto il predetto documento programmatico verrà adottato, per la prima volta, con un iter procedurale completamente diverso e sarà sostanzialmente differente da quelli precedenti, sia sotto il profilo della impostazione che sotto il profilo dei contenuti;
- l'obiettivo che riguarda la contrattazione collettiva nazionale integrativa è stato assegnato alla Direzione Generale proprio in considerazione dei gravi ritardi che si sono accumulati nel passato, delle notevoli difficoltà riscontrate in sede di definizione sia dei fondi da destinare al trattamento accessorio del personale che delle relative modalità di utilizzo e della delicata situazione che si è venuta a creare con riferimento sia ai rapporti con gli Organi di Controllo che alle aspettative maturate nel frattempo dal personale;

- per quanto riguarda, infine, le modalità di attribuzione della produttività individuale, al di là degli indicatori stabiliti per la sua attribuzione, il Piano della Performance non prevede nulla in merito alla assegnazione al personale tecnico-amministrativo di obiettivi da realizzare, in quanto dalla nascita dell'Ente fino ad oggi, per una serie di oggettive difficoltà e di una decisa opposizione delle organizzazioni sindacali, l'ambito di applicazione del Piano della Performance è stato limitato alle due Direzioni apicali e ai dirigenti amministrativi di seconda fascia.

Il Consiglio ringrazia il Direttore Generale per i puntuali approfondimenti forniti e chiede che vengano contattate la Dott.ssa Saura e la Dott.ssa Flora per riferire sinteticamente sulle parti di rispettiva competenza (PTPCT e POLA) e per rivolgere loro i ringraziamenti per l'ottimo lavoro svolto.

Al termine dell'audizione delle Dott.sse Saura e Flora, che, a loro volta, esprimono la loro più viva gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato alla stesura dei due documenti programmatici, il Consiglio approva il Piano Integrato dell'INAF per il triennio 2021-2023 e dà mandato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, in ordine ai seguenti procedimentali (Delibera n. 13/2021).

9. Approvazione definitiva del Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022 e dell'Elenco dei Lavori relativo all'anno 2020

Il Direttore Generale illustra il documento programmatico, rammentando preliminarmente che, a decorrere dal 4 dicembre 2020, lo schema del Programma per il triennio 2020-2022, con l'annesso Elenco dei Lavori per l'anno 2020, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 novembre 2020 numero 89, è stato pubblicato sul Sito Web dell'Istituto, nella Sezione Amministrazione Trasparente, al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14; informa quindi che, entro il termine di scadenza fissato dal predetto Decreto Ministeriale, pari a trenta giorni, non sono pervenute osservazioni sul Programma.

Il Consiglio ringrazia il Direttore Generale per gli aggiornamenti e gli approfondimenti forniti e approva in via definitiva il Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022 dell'Istituto e l'Elenco dei Lavori relativo all'anno 2020 (Delibera n. 14/2021).

10. Approvazione del Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022

Il Direttore Generale illustra il documento programmatico ed il Consiglio, dopo aver chiesto ed ottenuto alcuni approfondimenti dal Dott. Telesio, approva il Programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 (Delibera n. 15/2021).

Il Direttore Generale informa altresì che, successivamente alla sua approvazione, la Direzione Generale, tenendo conto delle procedure di gara previste dal Programma, della natura e delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei beni e dei servizi che ne formano oggetto e di tutte le altre informazioni utili allo scopo, individuerà, con il supporto della Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, gli affidamenti che, riguardando categorie omogenee di beni e servizi, sono suscettibili di accorpamento, almeno su base regionale.

11. Approvazione Quota Associativa EOAS Association

Il Direttore Scientifico riferisce che il punto è ritirato e verrà proposto all'ordine del giorno della prossima seduta o, in alternativa, si procederà all'approvazione dell'adesione dell'Istituto a mezzo di delibera telematica.

12. Approvazione *Amendment* nr. 2 alla Convenzione di collaborazione internazionale tra l'INAF e la TANGO Controls Collaboration

Il Consiglio, presa visione dello schema dell'*Amendment* e ricevuti dal Direttore Scientifico alcuni approfondimenti, approva l'*Amendment* nr. 2 alla Convenzione di collaborazione internazionale tra l'INAF e la TANGO Controls Collaboration (Delibera n. 16/2021).

13. Livelli di inquadramento dei PI di proposte ERC

Il CdA stabilisce di rinviare ad una prossima seduta l'adozione di una specifica delibera sul punto. Il CdA ribadisce che la possibilità di utilizzare la procedura di chiamata diretta di vincitori di ERC negli Atenei su posizioni a tempo indeterminato o di "tenure track", peraltro con possibile cofinanziamento del MUR, mette gli EPR in una situazione di oggettivo svantaggio in termini di attrattività degli ERC *Grantees*.

14. Variazioni di bilancio

Il Direttore Generale illustra le variazioni al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, in merito alle quali il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in occasione della seduta del 30 marzo u.s. Il Consiglio approva (Delibera n. 17/2021).

15. Adesione dell'INAF all'Associazione "Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement" ("APEnet")

Il Segretario illustra la proposta di adesione all'Associazione "Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement" ("APEnet"), trasmessa dalla Responsabile del Settore "Didattica & Divulgazione" della Struttura per la Comunicazione della Presidenza. Il Consiglio, presa visione della documentazione allegata e ritenendo assolutamente importante l'adesione dell'Istituto alla costituenda Associazione, anche in ragione del contenuto impegno finanziario, approva (Delibera n. 18/2021).

16. Ratifica del Decreto del Presidente del 25 febbraio 2021, numero 13

Il Segretario illustra sinteticamente il decreto del Presidente con il quale è stata integrata la rappresentanza tecnica dell'Istituto nel Comitato Paritetico di raccordo previsto dall'articolo 4 del "Protocollo d'Intesa tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Regione Emilia-Romagna per l'insediamento presso la sede di Bologna di una "INAF Computing Facility" e delle relative attività di supporto alla ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e di pianificazione e implementazione di infrastrutture logistiche", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2021, numero 2. Il Consiglio, ravvisata la sussistenza dei motivi di urgenza che hanno giustificato l'adozione del suddetto provvedimento da parte del Presidente, approva (Delibera n. 19/2021)

17. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Consiglio approva i verbali delle sedute del 25 gennaio e del 25 febbraio uu.ss.

La seduta termina alle ore 13.50. Il Consiglio fissa la prossima seduta al giorno 29 aprile 2021, con inizio alle ore 10.00.

Il Segretario verbalizzante
Francesco Caprio
(Firmato)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato)